

**COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI PIACENZA**  
**VERBALE RIUNIONE N. 12 DEL 20 GENNAIO 2016**

Il giorno **20 gennaio 2016**, alle ore 17.00 presso la sede Iren SpA di Piacenza, strada Borgoforte 22, si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Piacenza.

Sono presenti i Signori (ente di appartenenza):

- Francesco Timpano (Comune di Piacenza)
- Raffaele Veneziani (Sindaco Comune Rottofreno)
- Mauro Balordi (Università Cattolica del Sacro Cuore)
- Monica Taina (Ass.ne Volontariato Rasperini Onlus)
- Maurizio Mazzoni (Confedilizia Piacenza)
- Fabrizio Tei (Assoutenti Piacenza)
- Federico Scarpa (Consorzio Cosil Piacenza)
- Daniele Bosoni (Confcooperative Piacenza)
- Giulia Silva (Giovani Imprenditori Confindustria Piacenza)
- Fabrizio Ramacci (LegaCoop Piacenza)
- Laura Chiappa (Legambiente Piacenza)
- Michele Marchini (SVEP Onlus)

Sono assenti giustificati i Signori:

- Francesco Profumo
- Ettore Rocchi
- Dante Bussatori
- Ivan Bersani
- Nino Beretta.

Sono assenti non giustificati i Signori:

- Edmondo Ioannilli
- Stefano Riva
- Fabrizio Finetti

Il Presidente Mauro Balordi assume la presidenza e ricorda che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione in data 8 gennaio 2016, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione della proposta avanzata dalle Associazioni dei consumatori nei Comitati Territoriali di Parma e Reggio Emilia di un Fondo Mutualistico volontario per le povertà energetiche;
2. Presentazione del progetto ricevuto sulla piattaforma IrenCollabora da parte di Slow Food Piacenza “L’Orto della Condotta”;
3. Stato avanzamento dei gruppi di lavoro;
4. Aggiornamento analisi di materialità per la rendicontazione di sostenibilità 2015 del Gruppo Iren;
5. Varie ed eventuali.

Il Presidente propone di incaricare della redazione del verbale della presente riunione Patrizia Epicoco, della Segreteria Affari Legali e Societari del Gruppo Iren.

I presenti all’unanimità approvano la proposta.

Il Presidente fa poi rilevare che sono presenti: Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren SpA, Simone Mazzata Beatrice Cavedoni di Iren SpA.

\* \* \* \* \*

Il Presidente propone di esaminare primariamente il terzo punto all’ordine del giorno. Il Comitato accetta.

Si passa all’esame dell’ordine del giorno.

### **3. Stato di avanzamento dei gruppi di lavoro”.**

#### Progetto “Maggiore comprensibilità delle bollette Iren”.

Il Presidente cede la parola a Fabrizio Tei il quale aggiorna il Comitato in relazione al gruppo di lavoro “Maggiore comprensibilità delle bollette Iren”.

A seguito degli incontri sin qui effettuati e che hanno visto anche la collaborazione di Diego Curti del servizio monitoraggio processi operativi di Iren Mercato, sono stati predisposti i fac-simile delle nuove bollette studiate in ottemperanza della recente normativa nazionale in materia ed adeguate alla necessità emersa di una maggiore comprensibilità da parte dell’utenza.

I suggerimenti rilevati nel corso dell’ultimo incontro porteranno il Gruppo di lavoro a presentare i fac-simile definitivi nel corso del prossimo incontro del Comitato.

Il Comitato prende atto del lavoro svolto e si aggiorna per l’esame alla prossima riunione.

### Progetto “Centro del Riuso”

Ad aggiornamento del lavoro svolto dal relativo Gruppo, Selina Xerra comunica che il Comitato di Parma ha avanzato la richiesta di poter partecipare al gruppo di lavoro.

Prosegue l'opera di approfondimento delle possibilità di finanziamento in collaborazione con il gruppo di lavoro del Comitato di Reggio Emilia.

Il 26 gennaio si terrà l'ulteriore riunione del gruppo di lavoro allargato.

Il Comitato prende atto del lavoro svolto e si aggiorna alla prossima seduta.

### Progetto “Ricibiamo al Ristorante – chi ama il cibo non lo spreca”.

Il Presidente richiamandosi a quanto emerso nelle precedenti sedute, comunica che l'Associazione PiaceCiboSano ha fatto pervenire una nuova versione del progetto “Ri-Cibiamo”- la cui scheda di sintesi viene oggi presentata al Comitato.

#### Sintesi del progetto per macro-attività

- Campagna di comunicazione triennale sul tema dello spreco alimentare al ristorante
- Attività culturali, di formazione e laboratoriali per i ristoratori
- Cene sostenibili anti-spreco
- Diffusione e utilizzo della “Hummy bag” al ristorante

#### Risorse economiche necessarie proposte

- Costi generali: 204 mila (€ 125.000 primo anno, € 39.500 secondo, € 39.500 il terzo)
- Costi per tipologia: comunicazione 59%, formazione e partecipazione 25%, “Hummy bag 6%, organizzazione 10%.

#### Prossimi passaggi proposti

- Mappatura risorse (economiche e tecniche, competenze, materiali) che il Comitato può sostenere, direttamente o tramite i membri
- Incontro con l'Associazione per rendere operativo il progetto, valutando le risorse disponibili, quelle da ottimizzare e quelle da reperire.

Il Comitato decide pertanto di proseguire nell'approfondimento della proposta con l'Associazione proponente e con le relative associazioni di categoria per verificare ulteriormente quali strutture possano contribuire alla realizzazione del progetto.

Il Comitato aggiorna i propri lavori ad una prossima riunione.

## Progetto “Arturo”

Il Presidente cede la parola a Raffaele Veneziani che ha ideato e delineato il Progetto “Arturo”, road map per la realizzazione di un sistema di allertamento automatico in caso di criticità idrogeologica e di cui alla presentazione al Comitato nella sua seduta del 13 ottobre 2015.

Raffaele Veneziani comunica che l’applicazione è in fase di ulteriore implementazione nell’ipotesi di presentazione nella sua veste definitiva ai Comuni ed alle associazioni di volontariato impegnate nella protezione civile nel prossimo mese di febbraio; si prevede di renderla disponibile al pubblico nel mese di marzo.

Contemporaneamente prosegue l’opera di analisi di utilizzo di dati specifici da parte di Iren mentre sono allo studio possibilità di implementare la rete strumentale su alcuni torrenti della provincia attualmente deficitari attraverso iniziative del tipo “adotta un pluviometro / idrometro”.

Il Comitato prende favorevolmente atto dei progressi fatti che stanno portando questa applicazione straordinaria verso la sua fase di reale utilizzo.

## Progetto “Eco-Feste”.

Francesco Timpano aggiorna il Comitato.

Il Progetto “Eco-Feste” si trova attualmente in una fase di stallo in attesa che Atersir adotti una posizione tale da indurre successivamente i Comuni a inserire nei Regolamenti un sistema incentivante per tutte quelle entità locali capaci di adottare comportamenti “virtuosi” coerenti con il progetto “Eco-Feste”.

Il Comitato ritiene pertanto di inviare una comunicazione scritta ad Atersir affinché vengano raccolti gli stimoli forniti dal progetto e di delegare lo stesso Francesco Timpano e Raffaele Veneziani ad una discussione della proposta in seno all’ufficio di Presidenza Atersir locale.

Il Comitato si aggiorna ad una prossima riunione.

\* \* \* \* \*

### **1. Presentazione della proposta avanzata dalle Associazioni dei consumatori nei Comitati Territoriali di Parma e Reggio Emilia di un Fondo Mutualistico volontario per le povertà energetiche.**

Il Presidente illustra una nuova proposta avanzata ai Comitati Territoriali di Piacenza, Parma e Reggio Emilia dalle Associazioni dei Consumatori e relativa alla costituzione di un “Fondo

mutualistico volontario per le povertà energetiche”; tale proposta è già stata presentata ai Comitati di Parma e Reggio Emilia.

Il Fondo così come proposto, ha lo scopo di intervenire per saldare, in via straordinaria, le bollette di luce, acqua e gas di utenti morosi e caratterizzati da un importante disagio economico-sociale, al fine di evitare l'interruzione del servizio o il ripristino dello stesso, non può sostituire, ma si affiancherebbe alle misure messe in atto dai Comuni sulla base della normativa nazionale. Il Fondo potrebbe avere una connotazione provinciale o in alternativa essere unico per i tre territori, necessita della preventiva approvazione di un apposito regolamento per la fissazione dei criteri da seguire per l'assegnazione del contributo e della costituzione della relativa Commissione per la gestione dello stesso. La proposta prevede che al Fondo contribuiscano volontariamente gli utenti IREN mediante la compilazione di un apposito modulo che prevede il versamento, con addebito direttamente in bolletta, di una somma pari a 2 o 3 o 4 o 5 euro mensili per un minimo di 12 mesi e sino ad un per un massimo di 36 mesi. Il contributo di IREN è previsto per una somma doppia della contribuzione volontaria degli utenti. Ulteriormente, ed al fine di rendere operativo il Fondo nei tempi più brevi possibili la proposta prevede che IREN anticipi, in un'unica soluzione, i versamenti volontari degli utenti.

La proposta prevede che gli utenti beneficiari possano provvedere alla restituzione di quanto ricevuto attraverso un rimborso monetario senza interessi oppure attraverso attività di tipo sociale. Inoltre si prevede che agli utenti venga messo a disposizione un servizio gratuito di analisi dei consumi energetici e del bilancio familiare.

Infine la proposta prevede che annualmente venga stilata una relazione sull'utilizzo delle somme raccolte e successiva presentazione pubblica; eventuali somme residue potrebbero essere destinate ad altre iniziative sempre in tema di povertà energetiche.

Si apre la discussione al termine della quale la proposta, seppur ritenuta oggettivamente interessante dal punto di vista della sostenibilità, presenta innegabili, numerosi aspetti che necessitano un'approfondita analisi sia sotto l'aspetto normativo che tecnico-procedurale.

Il Comitato decide pertanto di analizzare nel dettaglio la proposta in oggetto, aderendo preliminarmente alla costituzione di un apposito Gruppo di Lavoro trasversale ai tre Comitati emiliani, formato da Giulia Silva e Nino Beretta (opportunamente contattato, dichiara la propria accettazione) per Piacenza, Ghidini di Federconsumatori Parma e Cantoni di Confesercenti per Parma, Trisolini di Federconsumatori Reggio Emilia e Corradi di Acer per Reggio Emilia.

\* \* \* \* \*

## **2. Presentazione del progetto ricevuto sulla piattaforma IrenCollabora da parte di Slow Food Piacenza “L’Orto della Condotta.**

Il Presidente illustra il nuovo progetto ricevuto sulla piattaforma IrenCollabora, predisposto da Slow Food Piacenza denominato “L’Orto della Condotta”; tale progetto prevede la realizzazione di orti per promuovere e sviluppare l’educazione alimentare e ambientale nelle scuole con la costituzione di una comunità dell’apprendimento.

Il progetto “Orto in Condotta” si prefigge l’obiettivo di creare una comunità dell’apprendimento. Studenti, insegnanti e genitori, insieme a nonni ortolani, amministrazione pubblica, comitato della condotta "Slow Food Piacenza", produttori locali e soggetti che vivono sul territorio hanno l’opportunità di contribuire all’educazione alimentare delle nuove generazioni e contemporaneamente alla salvaguardia del territorio e della sua identità. L’orto diventa così un punto d’incontro e di condivisione di conoscenze diverse, legate al mondo agricolo e gastronomico.

In sintesi il progetto propone di:

- Introdurre una didattica multidisciplinare in cui l’orto diventa lo strumento per le attività di educazione alimentare, ma anche per quelle di educazione ambientale;
- Far diventare i piccoli consumatori dei coproduttori, cittadini consapevoli delle proprie scelte d’acquisto: educare allo sviluppo sostenibile e al consumo consapevole;
- Acquisire una metodologia induttiva nell’approccio all’educazione alimentare e ambientale sviluppando esperienze didattiche in classe e in orto;
- Imparare a leggere la realtà come un insieme di fenomeni percepiti attraverso i sensi, accrescere la propria memoria e capacità di percezione sensoriale, appropriarsi di un lessico e di una grammatica del gusto;
- Maturare la consapevolezza che l’alimentazione è un fatto culturale, il cui significato trascende l’aspetto nutrizionale;
- Conoscere il territorio, i suoi prodotti e le ricette attivando occasioni di incontro con esperti (artigiani, produttori, chef) per creare una pluralità di rapporti con gli attori del settore agroalimentare e gastronomico della comunità locale in modo da destare la curiosità e la conoscenza della realtà circostante;
- Fornire elementi di storia e cultura della gastronomia;
- Acquisire principi di orticoltura biologica.

Si apre la discussione al termine della quale la proposta, seppur ritenuta interessante, presenta alcuni aspetti che necessitano un’approfondita analisi sia sotto l’aspetto economico che attuativo.

Il Comitato decide pertanto di richiedere i necessari chiarimenti all’Associazione Slow Food e di rinviare l’argomento ad una prossima riunione.

\* \* \* \* \*

### **3. Aggiornamento analisi di materialità per la rendicontazione di sostenibilità 2015 del Gruppo Iren.**

Selina Xerra comunica che è stata completata la raccolta delle schede distribuite nel corso della riunione del Comitato del 25 novembre u.sc. funzionali alla predisposizione della matrice di materialità 2015 ed al successivo utilizzo per la rendicontazione di sostenibilità 2015 del Gruppo Iren.

Il Comitato prende atto.

\* \* \* \* \*

### **4. Varie ed eventuali.**

Francesco Timpano illustra un nuovo Progetto di interesse per il Comitato: Progetto Esosport fondato dall'Associazione Gogreen Onlus con sede in Opera (MI).

L'associazione Gogreen Onlus sostiene iniziative di charity a favore dell'uomo e dell'ambiente ed è associazione riconosciuta dall'Agenzia delle Entrate.

“Il giardino di Betty” e “La pista di Pietro” sono due tra le importanti iniziative nate in EsoSport – ramo sportivo della Eso – società di servizi, trasporto e smaltimento rifiuti da ufficio, recupero toner e gestione rifiuti hi-tech - che prevede la creazione di parchi giochi per bambini realizzati tramite pavimenti anticaduta e nuove piste di atletica utilizzando come materiale da costruzione la gomma delle scarpe da ginnastica esauste opportunamente raccolte e trasformate dall'associazione.

Il Comitato ritiene l'iniziativa coerente con i propri obiettivi e di grande interesse per il nostro territorio; decide pertanto di approfondire e rinviare l'argomento ad una prossima seduta.

\* \* \* \* \*

Terminato l'esame dell'ordine del giorno, il Presidente chiede se vi siano ulteriori proposte di argomenti da sottoporre alla discussione.

Non viene presentato alcun ulteriore argomento e pertanto alle ore 19.00 la seduta viene dichiarata chiusa.

Il Segretario  
(Patrizia Epicoco)

Il Presidente  
(Mauro Balordi)